

REGIONE, Educazione economica e finanziaria per aiutare le persone ad operare scelte consapevoli

Date : 15 Novembre 2018



Dal 1 al 31 ottobre scorso, in tutta Italia è stato celebrato il **mese dell'educazione finanziaria** con incontri organizzati da istituzioni pubbliche e istituti privati per informarsi, discutere e **capire come gestire e programmare le risorse finanziarie personali** e quelle della propria famiglia, approfondendo i temi del **risparmio**, degli **investimenti**, delle **assicurazioni** e della **previdenza**. In **Sardegna**, invece, a parte qualche istituto bancario privato, non ci sono state iniziative pubbliche.

L'**educazione economica e finanziaria** è regolata da una legge nazionale, ma alcune *Regioni*, come il *Veneto*, si sono dotate di leggi apposite per favorirne la promozione, anche in collaborazione con enti locali, scuole, università e associazioni sia pubbliche che private. Seguendo questo esempio, i consiglieri regionali dei *Riformatori* (*Michele Cossa*, primo firmatario, *Attilio Dedoni*, *Luigi Crisponi* e *Alfonso Marras*) hanno presentato una **proposta di legge regionale**, ideata insieme a due professionisti del settore: *Sergio Sorgi* (fondatore di *Progetica*) e *Francesco Mastino* (vice presidente dell'associazione *Socrate*). Lo stanziamento previsto è di **500mila euro** l'anno, per accrescere il **benessere sociale** e favorire la **promozione e la diffusione delle competenze in materia finanziaria**, formando così **cittadini-risparmiatori** più responsabili.

«Anche in Sardegna, il livello di conoscenza dell'economia e della finanza è sempre più carente – ha detto il coordinatore regionale dei Riformatori, **Pieterino Fois** – Nonostante gli effetti della crisi su famiglie e imprese siano stati devastanti». «A dieci anni dal fallimento della *Lehman Brothers* – ha aggiunto **Cossa** – è fondamentale favorire la consapevolezza nella gestione dei diversi strumenti finanziari. Bisogna investire sul futuro e sulla conoscenza nella convinzione che soprattutto un'Istituzione terza debba impegnarsi nel campo dell'educazione finanziaria, per aiutare le persone ad operare scelte consapevoli in un mondo complesso». Per il capogruppo **Dedoni**, la materia deve trovare spazio nelle scuole e nelle università «per

*completare il sistema culturale e della formazione, aiutando i sardi a comprendere e a difendersi dalle insidie della finanza». «Sono norme che impattano direttamente con la vita reale dei nostri concittadini – ha sottolineato **Marras** – che meritano una migliore informazione e una più approfondita conoscenza del sistema bancario che, purtroppo, è ancora percepito come un “nemico” piuttosto che come un’opportunità». Infine, **Crisponi**: «Servono competenze e un’appropriata divulgazione degli strumenti e delle iniziative del sistema bancario per permettere alle imprese e alle famiglie di saper cogliere e valorizzare le proposte del sistema creditizio e della finanza».*

*«Aiutiamo le famiglie, i giovani e gli adulti – hanno spiegato i due 'tecnici' **Sorgi e Mastino** – a migliorare la loro qualità di vita, educandoli a gestire il budget familiare e anche le difficoltà nei conti, il risparmio e la spesa, per far crescere e salvaguardare il proprio patrimonio e il livello di benessere sociale».*

La proposta investe la *Regione* di un ruolo di funzione sociale fondamentale, rendendosi promotrice e protagonista di progetti di informazione, istruzione ed **educazione economica e finanziaria** diretti a distinte categorie sociali, in collaborazione con enti locali, università, associazionismo ed altri soggetti pubblici o privati. E' previsto anche un protocollo d'intesa con l'*Ufficio scolastico regionale* e la *Fondazione per l'educazione finanziaria ed il risparmio*, che abbia come contenuto l'attivazione, negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, di **iniziative di istruzione e formazione** sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio. Per gli adulti, verranno attivati **sportelli con educatori finanziari** appartenenti ad associazioni con certificazioni di qualità, che accompagneranno i cittadini in percorsi individuali. *(red)*

(admaioramedia.it)